

il gotha dell' archeologia calabrese si da appuntamento a Curinga



Forse qualcosa si sta muovendo per la valorizzazione delle numerosissime testimonianze del nostro passato. Sabato, il gotha dell' archeologia calabrese, si da appuntamento a Curinga, per un importante e singolare convegno. Si vuole fare il punto su un aspetto di notevole interesse che la millenaria storia della terra di Calabria conserva sul suo territorio "[Le TERME ROMANE](#)". Verrà relazionato su varie realtà termali della Calabria: Caulonia, Locri, Casignana, Vibo Valentia, ma aver voluto trovarsi a Curinga, la dice lunga sull' importanza della nostra struttura termale, complesso che ricordiamo, Padre Francesco Russo riporta nei suoi scritti come Tempio dedicato a Castore e Polluce (gemelli figli di Zeus e Leda venerati nella Magna Grecia).

L'importanza del sito è notevole e promette sviluppi clamorosi (se si dovessero intraprendere campagne sistematiche di scavi) infatti un tale complesso non poteva esistere se intorno non ci fosse stata una zona altamente abitata. Fortunatamente, se fosse così, dovrebbero esistere intorno al complesso: case, strade, ville, ecc, il tutto sommerso dal materiale portato nel corso dei secoli dalle inondazioni del torrente Turrino,.

[Interverranno al convegno](#) oltre al Sindaco di Curinga Ing Domenico Pallaria, Simonetta Bonomi, Chiara Raimondo, Roberto Spadea, Claudio Sabbione, Massimo Cardosa, Eleonora Grillo, Silvana Iannelli, Anna Maria Rotella, Stefania Mancuso ed [Ermanno A. Arslan al quale verrà conferita la cittadinanza onoraria](#) per i suoi studi e per l'interesse che ha dimostrato per il complesso termale di Curinga fin dal suo primo scavo nel 1968.

Cesare Natale Cesareo